

COPIA
ANNO 2009

COMUNE DI PENNE

PROVINCIA DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 31/12/2009

Atto n. 138

**Oggetto: Causa in appello Tribunale di Pescara - sez. dist. di Penne De Febis
Sandro/Comune di Penne. Nomina Legale**

L'anno *DUEMILANOVE* , il giorno *TRENTUNO* , del mese di *DICEMBRE* , alle ore *11.30*
nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di
legge nelle persone di:

	NOMINATIVO	presente	assente
1	DI MARCOBERARDINO EZIO	SI	
2	EVANGELISTA REMO	SI	
3	NAPOLETANO ENNIO	SI	
4	PATACCHINI DANIELE	SI	
5	MARRONE ANDREA	SI	
6	PASQUALONE GABRIELE	SI	

S = Presenti n. 6 N = Assenti n. 0

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. SMARGIASSI MICHELE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e l'attestazione della relativa copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL approvato con DLGS n.267 del 18/08/2000,

hanno espresso parere FAVOREVOLE

VISTA la proposta del responsabile del Settore I° Dem. – Cont.;

PREMESSO CHE:

- con sentenza del 06/10/2009 n.151/09 il Giudice di Pace di Penne ha respinto la domanda di risarcimento danni, in seguito a sinistro avvenuto nei parcheggi di Salita Ringa, proposta dal sig. De Febis Sandro contro il Comune di Penne e condannato il predetto al pagamento delle spese legali;
- avverso la predetta sentenza il sig. De Febis Sandro, rimasto contumace nel giudizio di primo grado, ha proposto appello, con relativa richiesta di sospensiva dell'efficacia esecutiva, dinanzi il Tribunale di Pescara – Sezione staccata di Penne, notificato il 12/12/2009 presso il procuratore domiciliatario, Avv. Antonio D'Alessandro, che ha rappresentato e difeso il Comune di Penne nel giudizio di primo grado dinanzi il Giudice di Pace di Penne;

RITENUTO:

- di non condividere nel merito le motivazioni addotte nel notificato atto di appello;
 - sussistere l'interesse dell'ente per resistere in giudizio al predetto atto di appello;
 - pertanto opportuno procedere alla nomina di un legale che rappresenti e difenda gli interessi dell'Ente nel giudizio di che trattasi.
- **RILEVATA**, l'opportunità di affidare l'incarico all'Avv. Antonio D'Alessandro del foro di Pescara che ha già rappresentato e difeso l'Ente nel giudizio di primo grado;
 - **VISTA** la nota del 18/12/2009 ns prot. n. 20919, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il predetto professionista ha comunicato l'importo richiesto per l'espletamento dell'incarico, ritenuto conveniente dall'Ente;

VISTI:

- l'art.6 del T.U.E.L.;
- l'art.43 co.1 lett. F del vigente Statuto comunale che attribuisce al Sindaco la rappresentanza in giudizio del Comune;
- i pareri favorevoli espressi dal responsabile del settore I° Dem.- Cont. e dal responsabile del settore finanziario;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge

DELIBERA

1. **di autorizzare** il Sindaco a nominare quale rappresentante legale dell'Ente, l'Avv. Antonio D'Alessandro, a rappresentare e difendere il Comune di Penne in ordine all'atto di appello, con relativa richiesta di sospensiva dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, notificato dal sig. De Febis Sandro al Comune di Penne in data 12/12/2009, con ogni più ampia facoltà;
2. **di dare** mandato al Sindaco per la firma della procura alle liti al professionista predetto;
3. **di approvare** l'importo comunicato dal predetto professionista per l'espletamento dell'incarico e **di dare** mandato al responsabile della gestione del contenzioso, di impegnare, con successiva determinazione, la relativa somma;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

Avv. ANTONIO D'ALESSANDRO
C.F. DLS NTN 71L18 G438T

Pescara li 18.12.2009

Spett.le
Comune di Penne
Piazza Luca da Penne
65017 P E N N E (PE)

Oggetto: causa in appello Tribunale di Pescara - sez. dist. di Penne De Febis Sandro/Comune di Penne

In merito alla pratica emarginata, Le comunico quanto segue.

Qualora il Comune di Penne, dovesse decidere di costituirsi anche nel giudizio di appello, promosso da controparte, avverso la sentenza N° 151/09 resa dal Giudice di Pace di Penne Dott. Martino Di Ciano e a Lei rimessa dal sottoscritto procuratore e, sempre che, il predetto Ente, decidesse di non revocare il mandato già conferitomi dal Sindaco, anche per il II grado di giudizio, giusta procura dell' 01.12.2008, Le rappresento, in termini economici, che, un eventuale esito negativo della causa di appello e/o l'eventuale compensazione delle spese inerenti il medesimo grado di giudizio, comporterà per il Comune di Penne, limitatamente a ciò che concerne l'attività processuale che andrebbe a svolgere il sottoscritto avvocato, il pagamento di diritti ed onorari di giudizio per l'importo massimo di **€ 1.000,00 comprensivo di diritti, onorari, cpa e rimb. forfett. 12,50**, spese di procedimento escluse (da intendersi spese per notifiche, marche, contributo unificato, costo eventuale ctu, registrazione sentenza, varie ed eventuali).

Resta inteso che, qualora il Giudice di appello, dovesse, nella peggiore delle ipotesi, condannare il Comune di Penne, anche al pagamento delle spese e delle competenze del I grado di giudizio, già definito dinanzi al Giudice di Pace di Penne e/o disporre la compensazione, all'importo sopra specificato di **€ 1.000,00 (oltre spese di procedimento)** commisurate, si ripete al solo grado di appello, andranno **aggiunte** le spese e le competenze, **già sostenute e maturate**, dal sottoscritto procuratore nel primo grado di giudizio, pari ad **€ 1.376,31**, richieste alla parte soccombente, con atto di precetto notificato il 04.12.2009 e a tutt'oggi, non ancora percepite.

Ribadisco, infine, che essendo prossima la camera di consiglio del giudizio di appello, già fissata per il 20.01. p.v., dovendo procedere alla stesura dell'atto di difesa, sarebbe opportuno, che Lei comunicasse allo scrivente, entro brevissimo termine e, comunque, **entro 07 giorni dalla ricezione della presente**, la decisione nel frattempo adottata, dall'Ente che Lei rappresenta; diversamente, dovrò considerare confermato il mandato, già conferitomi in data 01.12.2008 e procedere con la costituzione in giudizio.

Resto a disposizione per ogni sorta di chiarimento, frattanto porgo cordiali saluti.

Avv. Antonio D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**
(Art.49 - comma 1 - TUEL - DLGS n.267/2000)

data 30/12/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. MARUCCI CANDELORO

In ordine alla regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
(Art.49 - comma 1 - TUEL - DLGS n.267/2000)

data 31/12/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR.SSA CICORIA ANTONELLA

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to DI MARCOBERARDINO EZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SMARGIASSI MICHELE

Copia conforme all'originale

Data _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31/12/2009 (n.ro _____ REG. PUBBL.)
(art. 124 - comma 1 - TUEL - DLGS N. 267/2000)

è stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi Art.125 TUEL - DLGS N.267/2000 in data 31/12/2009

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

(art. 134 - comma 4 - TUEL - DLGS N. 267/2000)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

Data _____

IL MESSO COMUNALE
